



**BILANCIO CONSUNTIVO E RENDICONTO FINANZIARIO
DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2012**

**Organismo per la gestione degli elenchi degli Agenti in attività finanziaria
e dei Mediatori creditizi**

**OAM
Il Comitato di gestione**

Roma, 26 marzo 2013

Sommario

PREMESSA.....	2
1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA	4
2. BILANCIO OAM AL 31/12/2012.....	20
3. NOTA INTEGRATIVA E RENDICONTO FINANZIARIO	25

PREMESSA

L'Organismo per la gestione degli elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi (di seguito "OAM") è stato istituito con il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141 (di seguito "Decreto"), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 128-*undecies* del Testo Unico Bancario (di seguito "TUB") ed è competente in via esclusiva ed autonoma alla gestione degli elenchi previsti dagli articoli 128-*quater* e 128-*sexies* del TUB e provvede ad esercitare le altre funzioni attribuitegli dalla legge.

L'OAM è un'associazione di natura privata con personalità giuridica¹, senza finalità di lucro, ed è dotato di autonomia finanziaria, organizzativa e statutaria. Possono partecipare all'Organismo le associazioni o federazioni rappresentative a livello nazionale delle categorie di soggetti di seguito specificate operanti sul territorio italiano:

- a) le banche, gli intermediari finanziari, gli istituti di moneta elettronica e gli istituti di pagamento (di seguito denominati "Intermediari");
- b) agenti in attività finanziaria (di seguito denominati "Agenti") e mediatori creditizi (di seguito denominati "Mediatori").

Attualmente gli Associati, che costituiscono l'Assemblea dell'Organismo, sono: Associazione Bancaria Italiana (ABI), Associazione Finanziarie Italiana (AFIN), Associazione Italiana Leasing (ASSILEA), Associazione Italiana per il Factoring (ASSIFACT), Associazione Italiana del Credito e Consumo Immobiliare (ASSOFIN), Associazione Nazionale degli Agenti in Attività Finanziaria (ANDAFIN), ASSOMEA, ASSOPROFESSIONAL, Federazione Nazionale delle Società Finanziarie (FENAFI), Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali (FIAIP), Federazione Italiana Mediatori ed Esperti Creditizi (FIMEC), Unione Finanziarie Italiane (UFI).

Nell'ambito della propria autonomia finanziaria, l'OAM determina e riscuote i contributi e le somme dovute dagli iscritti negli Elenchi degli Agenti in attività finanziaria e Mediatori creditizi, nella misura, modalità e termini dallo stesso determinati al fine di garantire lo svolgimento delle proprie attività. L'OAM è dotato, inoltre, dei poteri sanzionatori necessari per lo svolgimento dei suoi compiti ed è a sua volta sottoposto alla vigilanza della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 128-*ter decies* TUB.

¹ L'iscrizione nel registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Roma è stata ottenuta in data 20 marzo 2012, con numero 855/2012.

L'OAM ha sede legale a Roma, in Via Zanardelli n. 20, ed ha durata illimitata. Possono essere istituite sedi secondarie sul territorio nazionale, tenendo in considerazione il numero e la distribuzione geografica degli iscritti al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dell'azione dell'Organismo medesimo.

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'OAM NEL 2012

L'OAM, costituito il 12 dicembre 2011, ha proceduto fin dall'inizio del 2012, nel rispetto dei compiti istituzionali impartiti dalle disposizioni normative ed attenendosi alle fasi di analisi e di definizione delle strategie, tipiche di uno start-up, con le attività necessarie per la creazione degli Elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi e per la gestione delle prove d'esame per l'accesso alla professione e l'iscrizione nei ridetti Elenchi.

Il 2012 è stato caratterizzato dal dimensionamento e rafforzamento graduale delle risorse umane sia per quanto concerne la governance, con la nomina del Segretario generale e del Responsabile degli Elenchi, sia per quanto riguarda l'operatività delle singole strutture dell'Organismo (Segreteria Generale ed Ufficio Gestione Elenchi).

In termini generali, per assicurare efficacia e legittimità nello svolgimento dei propri compiti, l'OAM si è attenuto ed ha adottato principi e criteri quali:

controllo interno volto a garantire il rispetto delle decisioni e delle procedure;

sistema di pubblicità delle proprie disposizioni sulle attività degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi;

riservatezza delle informazioni ricevute;

comunicazione tempestiva alla Banca d'Italia delle informazioni dalla stessa richieste.

L'attività dell'OAM è stata caratterizzata nel corso dell'anno da molteplici elementi di incertezza che, in particolare, hanno riguardato le tempistiche normative, i nuovi ambiti di attività previsti in capo all'Organismo e le incertezze legate alle effettive entità delle iscrizioni negli Elenchi, con il conseguente impatto negli equilibri finanziari dell'Organismo.

Alla data del 31 dicembre 2012, il totale dei proventi istituzionali è risultato pari a € 4.988.328, di cui € 4.735.026 relativi ai contributi d'iscrizione negli Elenchi e € 253.302 alle prenotazioni delle prove d'esame.

Tali proventi hanno evidenziato una particolare concentrazione nel mese di ottobre e, pertanto, la gestione finanziaria è stata fortemente influenzata da questa temporalità.

In tale contesto, il 2012 è stato caratterizzato da un'assoluta prudenzialità nella definizione ed attuazione degli investimenti necessari con conseguente contenimento delle spese previste inizialmente. Le significative

disponibilità liquide residuali sono state pertanto gestite su conti correnti remunerati alle migliori condizioni di mercato.

Le risorse finanziarie, rappresentate essenzialmente solo dall'autofinanziamento derivante dal versamento delle quote degli iscritti, sono state pertanto un vincolo all'attuazione dei progetti previsti nel corso del 2012 e hanno portato ad uno slittamento consequenziale di tali investimenti a partire dai primi mesi del 2013.

Agli inizi del 2012, l'Organismo si è concentrato sulle attività propedeutiche all'apertura degli Elenchi, svolgendo principalmente attività istituzionali di interazione con Banca d'Italia e Ministero Economia e Finanze, al fine di recepire le loro direttive. Inoltre, l'OAM ha dato avvio alle attività operative relative all'approntamento della Segreteria Generale e dell'Ufficio Gestione Elenchi, sia dal punto di vista logistico che delle risorse umane preposte, ricercando le soluzioni più vantaggiose per garantire il funzionamento in breve tempo e seguendo criteri di efficienza ed efficacia. Sono stati condotti, poi, vari incontri con gli Associati, attraverso l'istituzione di tavoli tecnici, per un regolare confronto su temi proposti dalle Associazioni stesse e per trovare risoluzione a specifiche problematiche.

Il 30 giugno sono state aperte le iscrizioni negli Elenchi.

A partire da tale data e nei mesi immediatamente successivi, l'OAM ha provveduto, in collaborazione con Banca d'Italia, a predisporre e rendere disponibili i moduli di Istanze di iscrizione, nonché ha approvato le comunicazioni formali dell'Organismo relative al procedimento di iscrizione instaurato, le procedure operative di gestione dei procedimenti ed i manuali di controllo delle Istanze.

In tale periodo sono state affrontate anche le questioni relative l'integrazione tra gestione documentale e gestione del procedimento, l'adeguatezza di strumenti di lavorazioni massive, controllo e reportistica, le funzionalità la gestione analitica e per trattamenti massivi, le prestazioni, modalità di lavoro e tempi di risposta del sistema.

Nell'ultimo periodo dell'anno, in correlazione con le disponibilità finanziarie rappresentate dai contributi di iscrizione, si è provveduto al potenziamento delle strutture dell'Ufficio Gestione Elenchi con nuove risorse umane e nuove funzioni per agevolare gli utenti e l'attività di controlli da parte degli addetti al Back-office. Considerando che la fase di stabilizzazione organizzativa dell'OAM è iniziata solo in questa fase dell'anno, le risorse impiegate nell'arco dell'intero 2012 sono state coinvolte con un notevole impegno straordinario in termini di disponibilità e sovraccarico di lavoro.

A partire dal mese di settembre, inoltre, sono state organizzate e gestite le prove d'esame per l'iscrizione negli Elenchi tenuti dall'OAM.

In ultimo, per fornire supporto agli utenti, sono stati resi operativi dal mese di dicembre un help-desk per problematiche tecniche e uno per problematiche di carattere normativo-funzionale.

Per quanto riguarda il budget economico-finanziario del 2013, che dà esecuzione ai progetti decisi nel 2012, prevede investimenti valutati in termini prudenziali, sia in considerazione dei presupposti finanziari che delle incertezze che potrebbero ancora delinarsi nel corso dell'anno.

Tali investimenti riguarderanno sia il potenziamento della struttura dell'OAM, al fine di dare piena attuazione ai compiti previsti, quale principalmente quello della vigilanza sui propri iscritti, sia il completamento di nuove attività quali l'istituzione della Sezione speciale degli Elenchi relativi agli Agenti che prestano esclusivamente i servizi di pagamento e del Registro per i Cambiavalute nonché le attività previste dall'art. 128-quater, comma 7, relative agli agenti che prestano servizi di pagamento per conto di istituti di moneta elettronica o istituti di pagamento comunitari.

Per l'attuazione di tali attività il programma di investimenti riguarderà principalmente le sedi nuove, i miglioramenti della piattaforma informatica e del sito web, e l'implementazione dell'organico con l'ottimizzazione delle funzionalità ed efficienza operativa.

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DELL'OAM

In virtù delle disposizioni contenute nel proprio Statuto, gli organi dell'OAM sono l'Assemblea, il Presidente, il Comitato di gestione, il Collegio sindacale ed, ove nominato, il Direttore Generale².

L'Assemblea è composta da 12 Associazioni rappresentative a livello nazionale di categorie di soggetti operanti sul territorio italiano, quali Agenti e Mediatori creditizi, banche ed intermediari finanziari³. L'Assemblea svolge i compiti previsti dallo Statuto⁴ ed, a tal fine, nel corso del 2012 si è riunita per due volte, nei mesi di febbraio e di novembre, per deliberare sulla nomina del collegio sindacale e sull'approvazione del bilancio di previsione per il 2013.

Al Presidente, oltre ai poteri previsti dallo Statuto e dal Regolamento interno, spetta la rappresentanza dell'Organismo di fronte a terzi e in giudizio.

Il Comitato di gestione, ai sensi dello Statuto, si compone del Presidente e di quattro componenti eletti dall'Assemblea su designazione delle associazioni di categoria. I primi 4 componenti⁵, oltre al Presidente, sono stati però nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 15 settembre 2011, ai sensi dell'art. 128-undecies del TUB, su proposta di Banca d'Italia.

Nell'ambito delle funzioni assegnate e del ruolo ricoperto da ciascuno dei componenti, al di là del ruolo istituzionale affidato e dalle relative attività svolte, il Comitato di gestione si è assunto in prima persona il ruolo operativo, di indirizzo e di controllo sull'operato, tenuto conto in particolare della fase di start-up dell'Organismo stesso. Nel corso del 2012, il Comitato di gestione si è riunito per 24 volte.

In particolare, oltre all'emanazione del Regolamento interno dell'OAM, il Comitato di gestione ha analizzato e monitorato nel tempo lo sviluppo della normativa relativa all'attività degli Agenti e dei Mediatori creditizi; si è occupato delle linee guida finanziarie dell'Organismo attraverso la redazione ed approvazione del budget e del bilancio previsionale per il 2013, con la pianificazione di investimenti mirati al completo e puntuale assolvimento delle attività istituzionali; ha inoltre assolto alla funzione di emanazione di regolamentazione

² Il Direttore Generale è stato nominato con delibera del Comitato di gestione n.29 del 30 gennaio 2013 ed è entrato in carica a partire dal 1 febbraio 2013.

³ Per l'elenco completo degli Associati all'OAM si rimanda alle Premesse del presente documento.

⁴ L'Assemblea approva il bilancio di previsione, i successivi assestamenti ed il bilancio consuntivo unitamente al rendiconto finanziario della gestione; approva, su proposta del Comitato di gestione, le proposte di modifica dello Statuto da sottoporre al Ministro dell'Economia e delle Finanze per la successiva approvazione; delibera in ordine all'esclusione degli Associati dall'Organismo su proposta del Comitato di gestione o di almeno un terzo degli Associati.

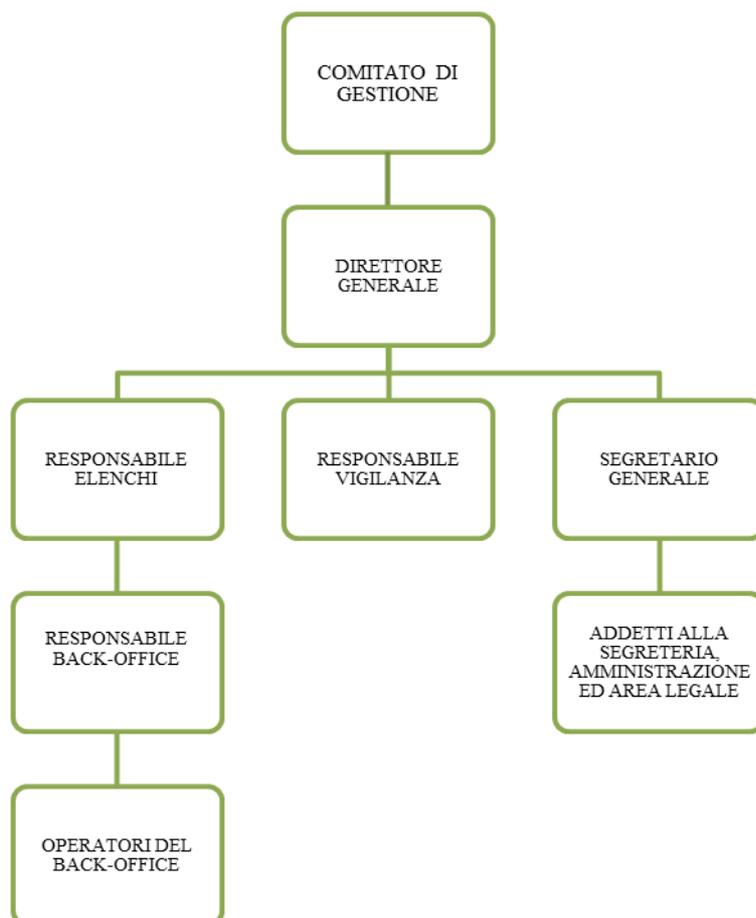
⁵ Il Ministero dell'Economia e Finanze ha ritenuto necessaria una modifica dell'insieme di competenze tecniche presenti nel Comitato di gestione dell'Organismo e con decreto del 31 ottobre 2012, ha ritenuto di sostituire il componente in rappresentanza del Ministero stesso, con un Dirigente dell'Ufficio ispettivo centrale del Dipartimento del Tesoro.

integrativa⁶, quando di competenza e con l'istituzione di tavoli tecnici, che hanno coinvolto gli Associati al fine di instaurare e mantenere con gli stessi un rapporto continuativo, condividere le proprie decisioni e recepire le loro esigenze.

Il Comitato di gestione, con riferimento alla gestione degli Elenchi, è l'organo competente per l'adozione dei provvedimenti di iscrizione, diniego, cancellazione, sospensione e di richiamo scritto nonché di annullamento d'ufficio o revoca degli stessi.

Il Collegio sindacale, infine, nominato dall'Assemblea degli Associati del 21 febbraio 2012, è composto da tre membri effettivi, dei quali uno con funzioni di presidente, e da due sindaci supplenti eletti, i quali restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

La struttura organizzativa dell'OAM è esposta nell'organigramma di seguito riportato.



⁶ Tra le attività di regolamentazione integrativa assumono particolare rilievo le 9 Circolari emanate e pubblicate sul sito dell'OAM nel corso del 2012. Nell'ottica di proseguire nella piena valorizzazione del principio di trasparenza, a partire dal 2013 le Circolari sono poste in consultazione pubblica sul sito dell'OAM al fine di acquisire valutazioni, osservazioni e suggerimenti da parte dei soggetti interessati.

Alla data del 31 dicembre 2012 l'organico dell'OAM era composto da 17 risorse di cui 10 dipendenti.

Tali risorse si compongono di n. 1 dirigente n. 1 quadro e n. 8 impiegati, le restanti risorse operano con contratto di collaborazione a progetto o contratto di consulenza.

Il personale risulta suddiviso come segue:

n. 1 Responsabile degli Elenchi

n. 1 Segretario Generale

n. 10 operatori al Back-office (di cui n. 5 con contratto di collaborazione)

n. 3 addetti alla Segreteria/Amministrazione

n. 2 consulenti esterni (IT e Vigilanza)

Il 60% del personale è composto da risorse di genere femminile, il 50% delle risorse è laureato. L'età media delle risorse operative è pari a 33 anni.

Nell'arco del 2012 è stato, inoltre, istituito un Comitato "Best-practice", composto da un componente del Comitato di Gestione, del Responsabile degli Elenchi e dal Segretario Generale, al fine di gestire alcuni casi specifici ed urgenti di istanze di iscrizione caratterizzate da particolari problematiche. Le decisioni assunte da tale Comitato sono diventate standard di riferimento per i casi ricorrenti e sono state condivise con il Comitato di Gestione in riunioni specifiche.

L'Ufficio della Segreteria Generale ha sede a Roma e fornisce attività di supporto tecnico, operativo, gestionale per le attività deliberative del Comitato di Gestione dell'OAM, per i provvedimenti dei Dirigenti (del Responsabile degli Elenchi ed, in futuro, del Responsabile della Vigilanza) e per le attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori.

Inoltre, la Segreteria Generale svolge funzioni di carattere amministrativo e contabile, fornendo supporto in materia di programmazione finanziaria, contabilità generale e bilancio, curando gli adempimenti, gli atti ed i provvedimenti amministrativi e contabili e provvedendo alla complessiva gestione amministrativa del personale. Infine, a partire dal mese di febbraio 2013, fornisce attività di supporto al Direttore Generale nello svolgimento delle sue funzioni.

L'Ufficio Gestione Elenchi è l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria delle istanze di iscrizione negli Elenchi degli Agenti e dei Mediatori creditizi, svolgendo principalmente le seguenti attività: procede, previa verifica dei requisiti, all'iscrizione dei soggetti che ne facciano richiesta; verifica la permanenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione; rigetta l'istanza di iscrizione in mancanza dei requisiti necessari; adotta il richiamo scritto, la sospensione dall'esercizio dell'attività e la cancellazione dagli Elenchi, dandone comunicazione all'interessato; procede su istanza degli iscritti alla cancellazione dagli Elenchi; determina e

riscuote i contributi e le altre somme dovute per l'iscrizione negli Elenchi; rilascia gli attestati di iscrizione e cancellazione dagli Elenchi; aggiorna tempestivamente gli Elenchi sulla base dei provvedimenti adottati dall'autorità giudiziaria, dalle autorità di vigilanza e dallo stesso Organismo, nonché sulla base di comunicazioni ricevute dagli iscritti. Inoltre, tale Ufficio ha gestito, a partire dal mese di luglio 2012, le prenotazioni alle prove d'esame di abilitazione alla professione di Agente o Mediatore creditizio.

Per quanto concerne le attività di vigilanza, in via transitoria e nelle more dell'adozione di una disciplina compiuta e definitiva delle attività di controllo, l'OAM nel 2012 ha definito ruoli e competenze delle attuali strutture deputate alla gestione delle segnalazioni ricevute e gestito le segnalazioni che sono pervenute. L'OAM ha, infatti, gestito qualunque comunicazione scritta, esposto o reclamo presentato, anche per conoscenza, proveniente da soggetti istituzionali o da altri soggetti (quest'ultimi che siano chiaramente identificabili) che hanno esposto all'Organismo violazioni o condotte irregolari.

Il Processo di gestione delle segnalazioni ha visto coinvolti la Segreteria Generale e l'Ufficio Gestione Elenchi per l'attività di protocollazione, censimento dati nell'attuale applicativo, trasmissione dati ed attività istruttoria e valutazione degli esiti dell'attività istruttoria. Si evidenzia che nel corso del 2012 sono pervenute all'Organismo n. 34 segnalazioni.

Tali segnalazioni fanno prevalentemente riferimento a soggetti persone fisiche e in parte minore a persone giuridiche. Relativamente alle segnalazioni che riguardano soggetti che risultano aver presentato istanza di iscrizione all'Organismo, le stesse sono oggetto di verifiche approfondite.

Infine, il Comitato di Gestione ha assegnato l'incarico ad un consulente esterno di predisporre il piano strategico e normativo per l'attività di vigilanza, in attesa che si completino le fasi per la nomina del Responsabile, mentre ha nominato Responsabile della revisione interna un componente del Comitato di gestione, così come previsto dal Regolamento interno dell'Organismo (art. 42), con il compito di avviare un piano strategico e normativo anche in tale ambito.

ATTIVITA' DI GESTIONE ELENCHI NEL 2012

Il 30 giugno 2012 l'OAM ha istituito gli Elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi. Tutta l'operatività legata e connessa alle iscrizioni negli Elenchi⁷ è affidata ad un sistema informatizzato web-based interagente con gli utilizzatori via PEC e Firma digitale (sia on-line che remota), progettato da Banca d'Italia e sviluppato successivamente da una primaria azienda informatica esperta nei trattamenti documentali.

Nel periodo precedente il rilascio dei singoli moduli che compongono il sistema e fino all'apertura della funzione sul web, l'organismo ha proceduto a svolgere prove volte a impadronirsi delle logiche applicative e procedurali, a valutarne l'impatto sull'utenza, a imparare a gestire la complessa architettura tecnica e operativa.

Nel periodo immediatamente successivo all'apertura degli Elenchi, il sistema così come complessivamente improntato ha permesso di supportare le numerose e complesse funzionalità che lo compongono nonché le casistiche, a volte imprevedibili e varie, che le iscrizioni richiedevano.

Numerose sono state le aggiunte funzionali che, per emergenti necessità e per variazione normativa, si sono presentate come necessarie.

Complessivamente il sistema informatizzato ha gestito, dalla data di apertura degli elenchi, circa 14.000 registrazioni, circa 2.500 prenotazioni d'esame ed i relativi esiti, oltre 8.500 istanze di Iscrizione negli Elenchi (effettuate prevalentemente nel mese di ottobre) pervenute da parte di Agenti, Mediatori e relativi collaboratori.

Nella prima metà del 2013 i sistemi saranno migrati su una piattaforma tecnologica esterna, ma analoga a quella attualmente in uso e sarà anche considerata la fornitura sistematica e strutturata di "flussi di ritorno" dall'OAM alla Banca d'Italia volti a mantenere sincronizzati gli Elenchi OAM con quelli della Banca stessa.

⁷ La procedura di iscrizione negli Elenchi, che deve essere preceduta dalla registrazione al portale da parte dell'utente (tramite PEC) con la creazione di un'apposita area privata sul portale stesso, prevede che la domanda sia presentata per via telematica mediante la compilazione di apposito modulo elettronico, presente sul sito web dell'OAM. Ricevuta la domanda di iscrizione, l'Ufficio Gestione Elenchi, con il supporto del sistema operativo, ne verifica la completezza e la regolarità e ne cura l'istruttoria con riguardo alla sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione. Terminata l'istruttoria, il Responsabile del procedimento, ove ne ravvisi le condizioni, sottopone l'istanza al Comitato di Gestione per la delibera di approvazione; in caso contrario, formula al Comitato di Gestione motivata proposta di diniego di iscrizione.

TABELLE RELATIVE ALLE ISTANZE DI ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI

Di seguito si riporta una tabella esplicativa relativa alle istanze che alla data del 31 dicembre 2012 sono state presentate e lavorate dall'Organismo.

	31.12.2012	Persone fisiche	Persone giuridiche	
		Agenti	Agenti	Mediatori
Totale istanze di iscrizione presentate	8.656	7.303	1.069	284
in corso d'esame	5.658	4.602	843	213
Sospese	360	228	103	29
irregolari	135	106	23	6
in attesa delibera	806	761	31	14
Iscritti	1.697	1.606	69	22

La tabella seguente è relativa alle istanze che alla data del 15 marzo 2013 sono state presentate e lavorate dall'Organismo.

	15.03.2013	Persone fisiche	Persone giuridiche	
		Agenti	Agenti	Mediatori
Totale istanze di iscrizione presentate	9068	7648	1127	293
in corso d'esame	67	55	9	3
Sospese	932	401	462	69
irregolari	303	263	31	9
in attesa delibera	260	189	62	9
Iscritti	7467	6706	560	201
Motivi Ostativi	39	34	3	2

PROVE D'ESAME PER L'ISCRIZIONI NEGLI ELENCHI, PROVA VALUTATIVA ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

L'OAM, nel mese di maggio 2012, ha conferito a due gruppi di Professori universitari l'incarico di collaborazione scientifica per la redazione e la consegna di un set di 2.000 quesiti (con quattro possibili risposte per ciascuna domanda di cui una sola esatta) per l'esame volto ad accertare i requisiti di professionalità di coloro che richiedono l'iscrizione agli Elenchi.

Al fine di rendere completa la preparazione degli iscrivendi, sono state indicate otto materie relative agli ambiti economico, finanziario e giuridico ed a ciascuna di esse è stato assegnato un peso differente⁸.

Il database dei quesiti, con le relative 4 risposte possibili e l'indicazione di quella corretta, è stato pubblicato sul sito dell'OAM in data 3 agosto 2012. Da tale database vengono estratte per ciascuna prova le domande che compongono i questionari assegnati ai candidati presenti (in 10 versioni differenti per ciascuna sessione d'esame). La prova d'esame, che consta di una prova scritta, della durata di 90 minuti con l'assegnazione a ciascun candidato di un questionario composto di 60 quesiti a scelta multipla e risposta singola, si intende superata con un punteggio non inferiore a 36/60.

Successivamente, attraverso l'indizione di specifici Bandi d'esame (pubblicati sul sito web dell'Organismo al fine di garantire adeguata pubblicità) e la nomina di Commissioni d'esame, l'Organismo, a partire dal mese di settembre 2012, ha organizzato 16 sessioni di esame che si sono svolte nelle città di Roma e Milano. L'OAM ha garantito che i candidati potessero ricevere la digitalizzazione del proprio elaborato d'esame con l'invio da parte dell'Organismo della scheda anagrafica, questionario, foglio risposte ed elenco delle risposte corrette abbinate al questionario, in modo che i candidati potessero verificare la correzione dei propri elaborati.

⁸ Di seguito le materie e i rispettivi pesi: Il sistema finanziario e l'intermediazione del credito (35%); Aspetti tecnici e normativi delle forme di finanziamento (25%); La disciplina sulla trasparenza nei contratti bancari, nel credito ai consumatori e nell'attività di mediazione creditizia (20%); Elementi sulla valutazione del merito creditizio: come esaminare il bilancio familiare ed il fabbisogno finanziario d'impresa (5%); La disciplina antiriciclaggio ed antiusura (5%); Elementi fondamentali di diritto societario e di diritto fallimentare (5%); La disciplina in tema di intermediazione assicurativa (3%); Disciplina dei reclami e dell'Arbitro bancario e finanziario (2%).

La tabella che segue indica nello specifico i dati delle prove d'esame alla data del 31 dicembre 2012.

Sedute d'esame (N°)	2012
Totale	16
Roma	10
Milano	6
Posti disponibili (N°)	
Totale	2.380
Posti prenotati	1.713
Candidati presentati	1.495
Idonei	924
Idonei/presentati	62%

Relativamente alla prova valutativa, il superamento della quale è richiesto ai dipendenti ed ai collaboratori di cui gli agenti in attività finanziaria ed i mediatori creditizi si avvalgono per il contatto con il pubblico, l'OAM ha definito i contenuti e le modalità di effettuazione della stessa con l'emanazione della Circolare n. 5/129.

Per quanto concerne l'aggiornamento professionale, previsto per le persone fisiche iscritte nell'elenco degli Agenti in attività finanziaria, i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione o direzione presso società iscritte negli Elenchi di Agenti e Mediatori ed i dipendenti e collaboratori delle società iscritte negli Elenchi, l'Organismo ha emanato la Circolare n. 6/1210.

⁹ E' stabilito l'obbligo per tali soggetti di frequentare un corso di formazione che verta sulle materie di specifico interesse ai fini dello svolgimento dell'attività e che si concluda con un test di valutazione. Solo coloro che superano la prova valutativa potranno entrare a far parte dell'organico della società.

¹⁰ E' stabilito l'obbligo per tali soggetti di frequentare di corsi di formazione, che devono contribuire all'aggiornamento, all'approfondimento ed all'accrescimento delle conoscenze e delle competenze professionali dei soggetti partecipanti, i quali si concludono con un test di verifica delle conoscenze acquisite, all'esito positivo del quale è rilasciato un attestato comprovante il conseguimento dell'aggiornamento professionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE NEL 2013

Il 2013 costituirà l'anno in cui l'OAM completerà la definizione delle strutture ed avvierà lo sviluppo dei sistemi informatici e delle infrastrutture correlate al fine di adempiere ai compiti che gli sono stati attribuiti dalle normative richiamate. Tenuto conto dei presupposti finanziari e delle relative incertezze prospettiche che potrebbero ancora delinarsi anche nel corso del 2013, il budget economico-finanziario dell'organismo prevede che gli investimenti, che sono sotto indicati, trovino certezza di copertura finanziaria principalmente nell'avanzo d'esercizio del 2012. In particolare, si procederà, pertanto, alla messa a punto delle seguenti attività:

attività di vigilanza sugli iscritti;

istituzione della Sezione speciale riservata agli Agenti che prestano esclusivamente i servizi di pagamento;

istituzione del Registro dei Cambiavalute;

raccolta delle informazioni inerenti l'avvio delle attività di agenti che prestano servizi di pagamento per IP ed IMEL comunitari.

All'interno di tutte queste attività rivestirà un ruolo di rilevanza particolare il progetto relativo alle attività di vigilanza che costituirà il maggiore impegno dell'OAM. Per tale progetto è stato previsto sia uno stanziamento economico che una struttura adeguata.

Per dare attuazione alle attività indicate è stato fissato un programma di investimenti che si svilupperà nel corso del 2013 e che riguarderà principalmente:

- nuova sede operativa;
- miglioramenti della piattaforma informatica;
- miglioramenti sito web;
- implementazione dell'organico, ottimizzazione delle funzionalità ed efficienza operativa.

Attività di vigilanza

Anche nell'ambito dei controlli sono previsti interventi informatici adeguati sia nella identificazione di estrattori e manipolatori di dati, costruzione di efficienti query standard e la costruzione di archivi territoriali. La procedura sanzionatoria verrà applicata per le violazioni accertate dall'Organismo nell'esercizio dei compiti assegnatigli dalla legge in materia di controllo sui soggetti iscritti negli elenchi dal medesimo gestiti, svolta sia di iniziativa che su segnalazione di terzi, sia con modalità di controllo sia informativo che ispettivo, così come previsto dal TUB e dal Decreto.

L'OAM, infine, valuterà le condotte sanzionabili degli iscritti tenendo anche in considerazione i provvedimenti di rango secondario emanati dalle Autorità amministrative e dall'OAM stesso allo scopo di precisare e/o attuare il contenuto dei precetti recati dalle norme primarie.

Inoltre, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione ed evitare duplicazioni nei controlli, l'OAM stipulerà protocolli di intesa con la Guardia di Finanza in modo da coordinare le ispezioni di propria competenza con quelle effettuate dalla Guardia di Finanza ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Piattaforma informatica

La piattaforma informatica è lo strumento attraverso il quale sono gestiti i collegamenti con gli utenti, le procedure di trasmissione delle istanze e le relative modifiche, le prenotazioni ed eventuali cancellazioni alle prove d'esame, la trasmissione dei documenti ed ulteriori funzioni accessorie.

E' stata individuata la necessità del proseguimento delle attività volte a migliorare l'informatizzazione delle procedure della piattaforma di gestione dei procedimenti lato utente (accesso alla modulistica previa autenticazione e trasmissione istanze, trasmissione variazioni intervenute e prenotazione prova d'esame) e lato Ufficio Gestione Elenchi (miglioramento strumento di riconciliazione dei pagamenti, ampliamento delle forme tecniche di pagamento, strumenti automatici per la verifica istanze, comunicazioni con gli utenti).

Per far fronte a tali esigenze e per consentire una gestione su nuove basi della piattaforma stessa, sono previsti nel corso del 2013 significativi investimenti che riguarderanno principalmente:

- outsourcing delle attività di esercizio, sviluppo e manutenzione del sistema informativo
- predisposizione e hosting della piattaforma hardware
- fornitura licenze Software di base e sistemistiche
- migrazione delle componenti applicative dal data center attuale
- migrazione definitiva

Sono previsti, inoltre, interventi per quanto riguarda la gestione delle modifiche normative in termini integrati, un sistema di controllo automatizzato, l'impostazione di una corretta reportistica di gestione e comunicativa agli organi di controllo ed un miglioramento dell'attuale sistema di gestione delle FAQ.

Sito web

L'impegno dell'Organismo è nella direzione di fornire un'adeguata comunicazione istituzionale attraverso lo strumento del portale migliorando i contenuti, aggiornando le pagine e completando le sezioni tuttora in fase di allestimento.

Si prevedono modifiche al fine di ottenere migliori modalità di visualizzazione delle informazioni per gli iscritti e per coloro che necessitano di accedere alle informazioni contenute nel sito e a tutti coloro che si riferiscono al sito per la ricerca delle informazioni e la consultazione degli elenchi elettronici.

Infine, è prevista la creazione di una sezione in lingua inglese dedicata agli Agenti che prestano esclusivamente servizi di pagamento comunitari.

Implementazione dell'organico e nuova sede operativa

Per dare piena attuazione alle attività che dovranno essere poste in essere dall'Organismo è prevista l'implementazione dell'organico nonché l'individuazione di una nuova sede operativa adeguata alle nuove esigenze.

Pertanto, nel corso del 2013, l'organico dell'OAM sarà strutturato ed adeguato alle esigenze operative, raggiungendo le previste trentacinque unità, una dimensione ritenuta dal Comitato di gestione congrua ed idonea in relazione alle attività da intraprendere.

L'OAM, quindi, ha attualmente identificato una nuova sede in Roma, in grado di ospitare le unità organizzative che opereranno per il medesimo, il cui approntamento si prevede possa completarsi entro il mese di maggio.

CONCLUSIONI

Il Bilancio consuntivo 2012 chiude con un avanzo economico di € 3.716.335 che si propone di portare a nuovo.

Si ringrazia la struttura per la professionalità, impegno e dedizione continuamente profuse all'OAM e per aver operato con la massima attenzione agli oneri previsti per l'avvio dell'Organismo.

Si ringraziano inoltre i Signori Associati per aver dato il proprio sostegno, anche finanziario, consentendo all'OAM di raggiungere la piena operatività nei tempi previsti dalla normativa del settore.

Per il dettaglio delle singole voci di bilancio si rimanda alla nota integrativa.

2. BILANCIO OAM AL 31/12/2012

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento		2.685
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.561
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		4.246
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
3) Attrezzature industriali e commerciali		626
4) Altri beni materiali		4.519
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		5.145
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</i>		9.391
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - CREDITI		
5) Crediti verso altri		866
esigibili entro l'esercizio successivo	866	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>TOTALE CREDITI</i>		866
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali		4.689.219
3) Denaro e valori in cassa		113
<i>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		4.689.332
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>		4.690.198

	Parziali 2012	Totali 2012
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi		4.233
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>		4.233
<i>TOTALE ATTIVO</i>		4.703.822

Stato Patrimoniales Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione		180.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		(1)
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
IX – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		3.716.335
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		3.896.334
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		5.626
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		300.000
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori		121.446
esigibili entro l'esercizio successivo	121.446	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari		43.657
esigibili entro l'esercizio successivo	43.657	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		25.387
esigibili entro l'esercizio successivo	25.387	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti		309.143
esigibili entro l'esercizio successivo	309.143	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)		799.633

	Parziali 2012	Totali 2012
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti passivi		2.229
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		2.229
TOTALE PASSIVO		4.703.822

Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012
A) PROVENTI		
1) Proventi istituzionali		4.988.328
5) Altri ricavi e proventi		142.159
Contributi in conto esercizio	140.000	
Ricavi e proventi diversi	2.159	
TOTALE PROVENTI		5.130.487
B) COSTI		
7) Costi per servizi		1.220.117
8) Costi per godimento di beni di terzi		46.386
9) Costi per il personale		128.855
a) Salari e stipendi	93.861	
b) Oneri sociali	29.368	
c) Trattamento di fine rapporto	5.626	
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.653
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.452	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.201	
14) Oneri diversi di gestione		7
TOTALE COSTI		1.398.018
Differenza tra proventi e costi (A - B)		3.732.469

	Parziali 2012	Totali 2012
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		26.635
d) Proventi diversi dai precedenti	26.635	
da altre imprese	26.635	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(9.285)
verso altri	(9.285)	
<i>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</i>		<i>17.350</i>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri straordinari		(2)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	
<i>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</i>		<i>(2)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		3.749.817
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		33.482
Irap	28.155	
Altre imposte	5.327	
23) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		3.716.335

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

3. NOTA INTEGRATIVA E RENDICONTO FINANZIARIO

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Associati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2012.

L'associazione è stata costituita in data 12/12/2011 ed il Bilancio al 31/12/2012, così come previsto dall'atto Costitutivo, rappresenta il primo esercizio sociale dell'Ente.

Nella redazione del predetto documento, al fine di rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione dell'associazione, sono stati adottati i principi contenuti negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ove compatibili con la natura dell'associazione.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile opportunamente adattato alla natura dell'Ente.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Gli importi presenti in bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, ove compatibili.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12%-20%-25%

Il costo delle immobilizzazioni materiali verrà sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.452,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.246,00.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.346,00 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.201,00.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Composizione dei costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2012	Variaz. assoluta	Varia z. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	2.685	2.685	-
	Totale	2.685	2.685	

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4, del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti verso altri</i>									
	Depositi cauzionali per utenze	-	148	-	-	37	111	111	-
	Crediti vari v/terzi	-	142.260	-	-	141.505	755	755	-
	Personale c/arrotondamenti	-	1	-	-	1	-	-	-
	Totale	-	168.908	-	-	168.042	866	866	

30

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	-	4.689.219	-	-	-	4.689.219	4.689.219	-
	Totale	-	4.689.219	-	-	-	4.689.219	4.689.219	
<i>Denaro e</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	-	5.869	-	-	5.756	113	113	-
	Totale	-	5.869	-	-	5.756	113	113	

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti attivi</i>									
	Risconti attivi	-	4.233	-	-	-	4.233	4.233	-
	Totale	-	4.233	-	-	-	4.233	4.233	

31

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo comune</i>									
	Fondo comune	-	180.000	-	-	-	180.000	180.000	-
	Totale	-	180.000	-	-	-	180.000	180.000	
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Euro</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	1	1-	1-	-
Totale		-	-	-	-	1	1-	1-	
<i>Avanzo (disanzo) dell'esercizio</i>									
	Avanzo d'esercizio	-	3.716.335	-	-	-	3.716.335	3.716.335	-
Totale		-	3.716.335	-	-	-	3.716.335	3.716.335	

Fondo comune

Il fondo comune, che al 31/12/2012 ammonta ad € 180.000,00, è costituito dai versamenti effettuati da n. 12 associati nella misura stabilita dall'art. 9 dell'atto costitutivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	-	5.626	-	5.626
Totale		-	5.626	-	5.626

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti verso banche</i>									
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	-	300.000	-	-	-	300.000	300.000	-
	Totale	-	300.000	-	-	-	300.000	300.000	
<i>Debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	-	44.707	-	-	-	44.707	44.707	-
	Fornitori terzi Italia	-	260.116	-	-	183.377	76.739	76.739	-
	Totale	-	304.823	-	-	183.377	121.446	121.446	
<i>Debiti tributari</i>									
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	-	154.095	-	-	141.581	12.514	12.514	-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	53.346	-	-	50.358	2.988	2.988	-
	Erario c/IRAP	-	28.155	-	-	-	28.155	28.155	-
	Totale	-	235.596	-	-	191.939	43.657	43.657	
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	-	31.621	-	-	18.189	13.432	13.432	-
	INPS collaboratori	-	77.122	-	-	70.359	6.763	6.763	-
	INPS c/retribuzioni	-	3.615	-	-	-	3.615	3.615	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	differite								
	Enti previdenziali e assistenziali vari	-	1.653	-	-	75	1.578	1.578	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	-	114.011	-	-	88.623	25.387	25.387	
<i>Altri debiti</i>									
	Debiti diversi verso terzi	-	822.540	-	-	526.051	296.489	296.489	-
	Personale c/arrotondamenti	-	3	-	-	10	7-	7-	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	-	12.660	-	-	-	12.660	12.660	-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	-	1.184.263	-	-	875.121	309.143	309.143	

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti dal finanziamento di € 300.00,00 accordato dalla banca UNICREDIT.

Il suddetto finanziamento è stato erogato in data 12/06/2012 ed ha una durata di 18 mesi. Il piano di rientro prevede n. 4 rate trimestrali, a partire dal 12/03/2013.

Debiti verso fornitori

Le fatture da ricevere sono relative a prestazioni di servizi di competenza 2012 che verranno liquidate nei primi mesi del 2013.

Altri debiti

I debiti diversi verso terzi sono così composti:

Debiti verso Comitato di Gestione per rimborsi spese ed emolumenti € 18.575,30

Debiti verso dipendenti e collaboratori per rimborsi spese	€ 2.578,59
Debiti per utilizzo carte di credito	€ 2.460,20
Debiti per restituzione quote iscrizione esami	€ 49.400,00
Debiti per restituzione quote iscrizioni elenco	€ 223.475,08
TOTALE	€ 296.489,17

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti passivi</i>									
	Ratei passivi	-	2.229	-	-	-	2.229	2.229	-
	Totale	-	2.229	-	-	-	2.229	2.229	

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	4.233

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Totale	4.233

I risconti attivi si riferiscono alle spese di istruttoria per richiesta finanziamento presso la banca Unicredit e ai premi di assicurazione per responsabilità civile degli organi di amministrazione e controllo di competenza dell'anno 2013.

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, perché risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	2.229
	Totale	2.229

36

I ratei passivi si riferiscono, per € 855,00 alla quota interessi sul finanziamento Unicredit relativi al periodo 13 Dicembre – 31 Dicembre 2012, e per € 1.374,00 al contratto d'affitto dell'immobile in cui è stabilita la sede dell'ente.

Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1-

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Totale	1-

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Conto economico

Qui di seguito si analizzano le seguenti voci del Conto economico:

Ripartizione dei proventi istituzionali

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Proventi istituzionali</i>		
	Contributo iscrizione elenchi	4.735.026
	Contributo per prenotazione esame	253.302
	Totale	4.988.328

38

Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi ammontano ad € 1.220.116,64 e sono così costituiti:

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Costi per prestazioni di servizi</i>		
	Consulenze amministrative, legali, fiscali, informatiche e del lavoro	197.106,53
	Comitato di Gestione	541.906,51
	Collaboratori	165.764,35
	Trasferte Comitato di Gestione	69.541,14
	Trasferte dipendenti	6.719,63
	Trasferte collaboratori	23.779,89
	Collegio sindacale	12.584,00
	Spese per svolgimento concorso di abilitazione	152.185,32
	Spese amministrative generali	50.529,27

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Totale	1.220.116,64

I costi suindicati sono comprensivi di IVA e contributi previdenziali, ove dovuti.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi che ammontano ad € 46.386,00, IVA compresa, sono relativi al canone di locazione per l'affitto della sede di Via Zanardelli.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza l'analisi degli interessi e degli altri oneri finanziari.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>verso altri</i>		
	Interessi passivi su finanzia. di terzi	8.730
	Oneri finanziari diversi	555
	Totale	9.285

39

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
	Differenza di arrotondamento	2

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	all' EURO	
	Totale	2

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2012
Impiegati, quadri e dirigenti	3

Alla data del 31/12/2012, il personale dipendente risulta così costituito:

- Impiegati 8
- Quadri 1
- Dirigenti 1

Imposte e tasse

IRAP

L'imposta di € 28.155,24 è stata calcolata sul costo del personale dipendente e assimilato.

ALTRE IMPOSTE

L'imposta di € 5.327,11 è costituito dall'ammontare delle ritenute a titolo di imposta sugli interessi erogati da istituti di credito.

In allegato alla presente Nota Integrativa viene riportato il Rendiconto finanziario dal quale emerge una significativa "liquidità disponibile" che consentirà all'Ente di effettuare i programmati investimenti senza il ricorso a fonti esterne.

Considerazioni finali

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2012 .

Allegati: Movimenti delle Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>								
	Spese societarie	-	-	-	3.356		671	2.685
Totale		-	-	-	3.356		671	2.685
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>								
	Concessioni e licenze	-	-	-	2.341		780	1.561
Totale		-	-	-	2.341		780	1.561

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrezzatura varia e minuta	-	-	-	736	-	-	736
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	-	-	-	110	110-
Totale		-	-	-	736	-	110	626
<i>Altri beni materiali</i>								
	Mobili e arredi	-	-	-	968	-	-	968
	Macchine d'ufficio elettroniche	-	-	-	3.727	-	-	3.727
	Telefonia mobile	-	-	-	915	-	-	915
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	-	-	-	116	116-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	-	-	-	745	745-
	F.do ammortamento telefonia mobile	-	-	-	-	-	229	229-
	Arrotondamento							1-
Totale		-	-	-	5.609	-	1.090	4.519

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario delle variazioni di Liquidità

Voce	Importo	%
FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.716.335	79,05 %
RETTIFICHE IN PIU' (MENO) RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO EFFETTO SULLA LIQUIDITA':		
Ammortamenti	2.653	0,06 %
Accantonamento al TFR	5.626	0,12 %
Aumento di crediti a breve termine	(866)	(0,02) %
Aumento di ratei e risconti attivi	(4.233)	(0,09) %
Aumento di debiti	430.589	9,16 %
Aumento di debiti tributari e previdenziali	69.044	1,47 %
Aumento di ratei e risconti passivi	2.229	0,05 %
= LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	4.221.377	89,79 %
Aumento di altri debiti a medio/ lungo termine	300.000	6,38 %
Aumenti di capitale netto	180.000	3,83 %
= LIQUIDITA' GENERATA DA FONTI ESTERNE	480.000	10,21 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	4.701.377	100,00 %
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Aumenti di attivo immobilizzato:		
di immobilizzazioni immateriali	(5.698)	51,20 %
di immobilizzazioni materiali	(6.346)	48,80 %
= TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	(12.044)	100,00 %
= TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	(12.044)	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	4.689.333	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Voce	Importo	%
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.689.332	
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	4.689.332	
Differenza	1	

Rendiconto Finanziario delle Variazioni di Capitale Circolante Netto

Voce	Importo	%
FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.716.335	88,39 %
Ammortamenti	2.653	0,06 %
Accantonamenti al TFR	5.626	0,13 %
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	3.724.614	88,58 %
B) APPORTI DI CAPITALE NETTO		
	180.000	4,28 %
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI		
D) AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
Aumenti di prestiti obbligazionari e mutui	300.000	7,14 %
= TOTALE AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	300.000	7,14 %
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
= TOTALE FONTI ESTERNE	480.000	11,42 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	4.204.614	100,00 %
IMPIEGHI DI FONDI		
G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	5.698	47,31 %
Aumenti di immobilizzazioni materiali	6.346	52,69 %
TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	12.044	100,00 %
H) RIDUZIONE DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
= TOTALE RIDUZIONI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO		
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE		
M) AUMENTO DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
N) PAGAMENTO DIVIDENDI		
O) DIMINUZIONE DI CAPITALE NETTO		
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	12.044	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	4.192.570	
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE		
Disponibilità liquide	4.689.332	99,89 %
Crediti a breve	866	0,02 %

Ratei e risconti attivi	4.233	0,09 %
= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE	4.694.431	100,00 %
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE		
Debiti tributari e previdenziali	69.044	13,76 %
Altri debiti	430.589	85,80 %
Ratei e risconti passivi	2.229	0,44 %
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	501.862	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	4.192.569	
Differenza	1	

OAM - Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

Signori Associati,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ha svolto - così come previsto dallo Statuto - sia le funzioni di vigilanza sulla gestione amministrativa e sul rispetto delle disposizioni di legge, di regolamento e dello statuto, sia il controllo contabile sull'attività dell'Organismo.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione

A.1 Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Organismo al 31 dicembre 2012 che evidenzia un avanzo di € 3.716.335,00.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Comitato di Gestione.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

A.2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2012 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Organismo e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato di Gestione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A.4 A nostro giudizio la "relazione sulla attività svolta" è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Organismo chiuso al 31 dicembre 2012.

A.5 il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Organismo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B.1 Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, quando invitati, ad alcune riunioni del Comitato di Gestione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dai componenti del Comitato di Gestione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Organismo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Organismo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire,



auspicando che, superata la fase di *start up* l'Organismo si doti di un sistema amministrativo-contabile ed informatico, adeguato al crescente numero degli associati e alla dimensioni che assumerà, a regime, l'Organismo stesso.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B.2 Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Comitato di Gestione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole in ordine alla proposta del Consiglio di Gestione sull'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012.

Roma, 3 aprile 2013

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. ~~Gerardo Longobardi~~ (Presidente)


Dott. Mario Civetta (Sindaco effettivo)

Dott. ssa Stefania Monotoni (Sindaco effettivo)

